

Composizione del Fondo Oscillazione titoli	31.12.2006	31.12.2005
BNL	0	0
FINMECCANICA	0	0
UNICREDITO	0	0
AXA	0	0
Fondo PICTET WATER	0	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio obbligazionario	2.878.758,98	967.707,50
BTP	2.671.109,33	605.923,64
CCT	137.194,85	361.783,86
Titoli in valuta su c/titoli BPS 176425	70.454,80	0
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	1.215.902,78	5.178.777,48
Azioni ESTERO:		
EURO		
ALCATEL	1.121,90	7.601,33
DEUTSCHE TELEKOM	5.115,04	68.720,45
FRANCE TELECOM	0	20.511,07
STMICROELECTRONICS	145.321,86	0
TELEFONICA S.A.	0	288.769,06
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/06)		
GLAXO	327.121,20	
VODAFONE GROUP	0	198.324,57
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/06)		
CSB CORP	10.469,91	0
GENERAL ELECTRIC	136.547,96	0
IBM INTL BUSINESS	19.021,32	0
INTEL CORPORATION	35.323,67	0
JDS UNIPHASE CORP	2.669,13	411,11
MEDIMMUNE INC	22.131,00	0
MOTOROLA	254.096,63	0
NORTEL NETWORKS CORPORATION	16.111,16	12.314,46
SONY CORP SPONS ADR	3.681,09	0
VIACOM INC	8.874,60	0
YAHOO INC	132.854,86	0
Totale Azioni ESTERO	1.120.461,33	596.652,05
Svalutazioni derivanti dal patrimonio azionario	1.215.902,78	5.178.777,48
Azioni ITALIA		
EURO		
ACEA	0	290.708,84
AEM MILANO	0	414.067,04
EDITORIALE L'ESPRESSO	20.843,60	0
ENEL	0	1.678.454,44
MEDIASET	72.256,17	619.261,51
MEDIOLANUM	0	52.295,90
TELECOM ITALIA	0	1.527.029,59
TISCALI SPA	2.341,68	308,11
Totale Azioni ITALIA	95.441,45	4.582.125,43
Svalutazioni derivanti da Altri titoli	1.765,87	0
Warrant Fiat 2007	1.765,87	0
Svalutazioni derivanti da Fondi e ETF	87.109,00	0
ETF - Lyxor MTS IL	87.109,00	0
Totale generale	7.427.473,55	7.525.710,30

Dal momento che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo si fornisce nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valore mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31.12.2006
PATRIMONIO MOBILIARE	2.502.263.063,01	-1.849.256,81	11.436.411,03	7.427.473,55	2.504.422.743,68
Gestione diretta	2.177.565.303,59	-1.849.256,81	8.441.509,38	4.183.536,63	2.179.974.019,53
Immobilizzazioni	434.408.706,04	0,00	1.358.586,15	0,00	435.767.292,19
Titoli di Stato	131.760.793,13				131.760.793,13
Azioni	257.261.983,88		1.358.586,15		258.620.570,03
Private equity	1.372.224,00				1.372.224,00
Altri fondi	4.658.958,03				4.658.958,03
Fondi e certificati immobiliari	39.354.747,00				39.354.747,00
Circolante	1.743.156.597,55	-1.849.256,81	7.082.923,23	4.183.536,63	1.744.206.727,34
BTP	412.390.697,98			2.671.109,33	409.719.588,65
BOT	147.392.000,00				147.392.000,00
CCT	250.800.706,54			137.194,85	250.663.511,69
Titoli indicizzati	302.279.215,19				302.279.215,19
Titoli indicizzati in valuta	21.190.596,40	-2.209.163,92			18.981.432,48
Obbligazioni Republic of Italy	15.000.000,00				15.000.000,00
Titoli in valuta	29.624.854,44	359.907,11		70.454,80	29.914.306,75
Azioni	519.247.568,06		7.082.923,23	1.215.902,78	525.114.588,51
ETF	44.995.446,17			87.109,00	44.908.337,17
Altri: Warrant	235.512,77			1.765,87	233.746,90
Gestione SGR	324.697.759,42	0,00	2.994.901,65	3.243.936,92	324.448.724,15
Pioneer	76.775.294,81		238.022,51	746.074,14	76.267.243,18
Generali-ass-manag.	109.547.575,50		279.078,03	977.720,46	108.848.933,07
Duemme	103.428.714,98		266.116,59	1.420.526,36	102.274.305,21
Morgan Stanley Spa	7.675.712,00		60.890,97	80.137,39	7.656.465,58
Arca Spa	3.892.303,57		397.130,28		4.289.433,85
Fondi azionari (Duemme GPF)	16.000.540,45		1.372.090,51		17.372.630,96
Merrill Lynch Int. Bank	7.377.618,11		381.572,76	19.478,57	7.739.712,30

In ossequio ai principi prudenziali, il patrimonio mobiliare è stato svalutato ma non rivalutato sulla base delle plusvalenze "implicite" (che sono pari a circa: 184 milioni di euro sul circolante, 15 milioni di euro sul BTP 2029 immobilizzato e 24 milioni di euro sulle azioni immobilizzate BPS).

Sono state effettuate solo le riprese di valore di tutti quei titoli che, svalutati negli anni pregressi, hanno recuperato valore fino a concorrenza del costo d'acquisto, laddove l'andamento azionario lo ha consentito (si veda al riguardo il commento nel conto economico).

E' doveroso sottolineare che, a partire dal 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n°26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n° 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione: per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato, si è

valutato prima il titolo in valuta per la rilevazione dell'oscillazione del mercato convertito al cambio a pronti del 31.12.2006 e poi si è rilevata la differenza tra cambio rilevato al momento dell'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2006. Al 31.12.06 gli utili e le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri e rischi diversi:	60.739.082,07	73.231.018,84
Fondo oneri e rischi diversi	12.250.601,04	40.700.000,00
Fondo per spese liti in corso	1.208.377,02	1.063.224,19
Fondo supplemento pensioni	1.600.000,00	1.355.574,10
Fondo per altre prestazioni assistenz.		277.622,92
Fondo pensioni teor. maturate	27.000.000,00	17.108.000,00
Fondo oneri per spese future	215.279,88	25.002,00
Fondo straordinario di intervento	18.366.280,11	12.538.566,38
Fondo restauro limonaia Collesalveti	98.544,02	163.029,25

• FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI

Il valore del "fondo oneri e rischi diversi" stimato al 31.12.2006 in Euro 12.250.601,04 è così scomponibile:

- circa 10,64 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L.576/80 in merito alla rivalutazione delle pensioni a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di decorrenza (circa l'86,85% del totale);
- circa 0,27 milioni di Euro relativi alla copertura delle cause per indennità di maternità erogate nell'anno 2002 secondo il tetto massimo stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 marzo 2002 prima che intervenisse l'art. 1 della Legge 289/2003 che ha modificato l'art.70 del TU di cui al DL 26.03.2001 n° 151 riguardante la maternità per le libere professioniste (circa il 2,17% del totale);
- circa 1,35 milioni di Euro relativi alla copertura delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito (circa il 10,98% del totale).

Nel corso dell'esercizio in chiusura , è stato discaricato per circa 36,8 milioni di Euro di cui:

- circa lo 0,36% (in valore assoluto circa 134 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento di alcune cause, definite nel corso dell'anno 2006, relative alle indennità di maternità
- circa il 99,49% (in valore assoluto circa 36,66 milioni di Euro) è stato utilizzato per il pagamento degli arretrati dell'art. 16 L. 576/80;
- circa lo 0,15% (in valore assoluto circa 54 mila Euro) è stato utilizzato per il pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80 definite durante l'esercizio 2006.

Si precisa che l'accantonamento al 31.12.2006 pari a 8,4 milioni è relativo alla riquantificazione, per quanto concerne l'art. 16 L. 576/80, del totale degli arretrati "a rischio" sulla ba-

se di quanto dovuto per arretrati a tutto il 2006 relativamente alle pensioni dirette, nonché all'accertamento degli arretrati, calcolati sempre alla luce del predetto art. 16, dovuti sulle pensioni reversibili.

Per quanto riguarda, invece, la copertura di rischio del contenzioso inerente l'indennità di maternità oltre il tetto e la liquidazione del 3% in sede di art. 21 L. 576/80 è stato reputato congruo il residuo al 31.12.2006 dell'accertamento iniziale eseguito negli esercizi precedenti.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri e rischi diversi	12.250.601,04	8.400.000,00	36.849.398,96	40.700.000,00

• FONDO PER SPESE LITI IN CORSO

Il fondo, determinato dal servizio contenzioso legale dell'Ente, accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate nell'anno relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2006 si è proceduto ad un ulteriore accantonamento sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo per spese liti in corso	1.208.377,02	330.022,55	184.869,72	1.063.224,19

• FONDO SUPPLEMENTO PENSIONI

Il fondo è costituito per la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni maturati ma non ancora liquidati. Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo accantonato al 31.12.2005 è stato completamente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi di supplementi riferiti ad anni pregressi. Sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dal Servizio Iscrizioni e Prestazioni si è proceduto, in fase di chiusura esercizio, allo stanziamento a fondo di 1.600.000,00 Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo supplem. pensioni	1.600.000,00	1.600.000,00	1.355.574,10	1.355.574,10

• FONDO PER ALTRE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

L'importo totale del fondo che residuava al 31.12.2005 pari a Euro 277.622,92 è stato utilizzato per il pagamento di una parte del conguaglio relativo agli anni 2004-2005 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti; si precisa infatti che la clausola di partecipazione contenuta nell'accordo stipulato tra la Cassa e Generali SpA prevede che al termine di

ogni annualità i contraenti procedono ad una valutazione sull'andamento economico del contratto assicurativo confrontando il rapporto tra il premio pagato e i danni liquidati nel periodo di riferimento; qualora il rapporto passivo/attivo del periodo risulti superiore al 110% la Cassa dovrà ripianare l'ulteriore percentuale dell'importo corrispondente alla differenza tra il rapporto effettivo ed il predetto 110%.

Si evidenzia che il suddetto fondo, costituito sulla base del vecchio regolamento dell'assistenza, alla data del 31.12.2006 risulta completamente esaurito.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo per altre prestaz. Ass.	0	0	277.622,92	277.622,92

• **FONDO PENSIONI TEORICAMENTE MATURATE SALVO VERIFICA DI EFFETTIVITÀ**

Il fondo rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate, ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda, prendendo a riferimento i requisiti necessari dell'età e degli anni di iscrizione alla Cassa.

Al 31.12.2006 il Servizio Iscrizioni e Prestazioni sottoponendo a revisione degli anni di iscrizione alla cassa 2001/2005 n. 112.438 professionisti ha riquantificato il totale del fondo estrapolando dalla platea considerata n. 395 iscritti che teoricamente hanno maturato il diritto a pensione.

L'importo iscritto in chiusura esercizio pari a Euro 27.000.000,00 è stanziato sulla base di una pensione media annua considerata per il numero delle mensilità spettanti e riferita ai 395 soggetti interessati.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
F.do pensioni teor. mat. s.v.e	27.000.000,00	9.892.000,00		17.108.000,00

• **FONDO ONERI PER SPESE FUTURE**

Il "fondo oneri per spese future" accoglie quei costi, "presunti nell'importo ma certi nella manifestazione", relativi ad oneri che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio si concretizzeranno dopo la sua chiusura.

Il valore al 31.12.2006 pari a Euro 215.279,88 rappresenta:

- per l'importo di Euro 18.067,30 l'IRES calcolata sui dividendi delle azioni gestite dalle SGR che alla data di redazione di bilancio non hanno ancora inviato le certificazioni. La mancanza di queste ultime, infatti, non ha consentito un riscontro puntuale dei dividendi incassati e conseguentemente la determinazione certa dell'imposta;
- per l'importo di Euro 197.212,58 l'accantonamento relativo agli arretrati, di competenza 2006, sugli stipendi al personale in base al rinnovo della parte economica del C.C.N.L per il biennio 2006/2007 avvenuto in data 11.01.2007.

Si precisa che l'accantonamento effettuato in sede di chiusura dell'esercizio 2005 pari a Euro 25.002,00 relativo, come anche per il 2006, all'IRES calcolata sui dividendi non certifica-

ti delle azioni gestite dalle SGR è stato completamente annullato imputando l'importo a provento straordinario nell'anno 2006 per un risparmio d'imposta di competenza del precedente esercizio.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo oneri per spese future	215.279,88	215.279,88	25.002,00	25.002,00

• FONDO STRAORDINARIO D'INTERVENTO

Si ricorda che il presente fondo è stato istituito in attuazione del "nuovo regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un "....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza" per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per il pagamento della parte del conguaglio relativo agli anni 2004-2005 della polizza sanitaria collettiva destinata agli iscritti che non ha trovato copertura nel "fondo per altre prestazioni assistenziali"; l'accantonamento effettuato alla data del 31.12.2006, pari a circa 6,4 milioni di Euro, rappresenta le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale per l'anno 2006.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
Fondo straord. di intervento	18.366.280,11	6.441.473,81	613.760,08	12.538.566,38

• FONDO PER IL RESTAURO LIMONAIA DI COLLESALVETTI

Il fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli amministratori e delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalveti.

Il valore finale esposto in chiusura d'esercizio 2006 rappresenta la differenza tra l'importo accantonato al 31.12.2005 aumentato dei nuovi conferimenti dell'anno dovuti ad ulteriori rinunce di compensi da parte di alcuni delegati e dello stesso presidente (quest'ultimo in linea con l'operato del 2005) e le spese riferite alla ristrutturazione suddetta sostenute nel corso dell'esercizio.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2005
F.do restauro limonaia Collesalveti	98.544,02	19.210,97	83.696,20	163.029,25

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**Fondo trattamento fine rapporto - Crediti d'imposta per acc.to TFR**

Descrizione	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
Fondo T.F.R dipendenti	4.482.825,36	4.059.679,31
Fondo T.F.R. portieri	366.555,12	342.237,05
Crediti d'imposta per acc.to TFR	115.392,47	141.706,47

L'importo da accantonare al Fondo TFR per l'esercizio 2006, di Euro 535.921,03, è stato calcolato, sulla base delle retribuzioni lorde erogate diviso il coefficiente fisso di 13,5 così come stabilito nel comma 1 art. 2120 C.C..

Annualmente, con l'esclusione delle quote maturate nell'anno di competenza, il saldo complessivo del Fondo TFR viene aggiornato su base composta con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente, che per il 2006 è pari al 2,747031%.

Nel corso dell'anno sono stati concessi, in applicazione dell'art. 2120 sesto comma, anticipi su T.F.R. a 2 dipendenti.

L'importo evidenziato tra le attività dello stato patrimoniale alla voce "crediti vari verso erario dello Stato" è relativo all'importo versato a titolo di anticipo sulle imposte su TFR stornato dei recuperi effettuati sulle imposte relative a trattamenti di fine rapporto erogati nell'anno. Il saldo al 31.12.2005 è stato rivalutato sulla base di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 196 dell'8 luglio 1997 nella misura del 2,747031%.

Così come stabilito dal decreto legge n.47/2000, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale, tale ritenuta è imputata a fine anno a riduzione del FONDO TFR, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda l'allegato che segue.

Fondo Trattamento di fine rapporto**Dipendenti e Portieri**

Descrizione	Fondo accantonam.to al 31/12/2005	Utilizzo (*)	Accantonam.to dell'anno	Fondo accantonam.to al 31/12/2006
Fondo Trattamento				
Fine Rapporto Dipendenti	4.059.679,31	112.774,98	535.921,03	4.482.825,36
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR (2 dipendenti)		53.981,39		
Liquidazione per cessazione contratto a termine		46.714,12		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		12.079,47		
Fondo Trattamento				
Fine Rapporto Portieri	342.237,05	19.993,90	44.311,97	366.555,12
(*) Trattasi principalmente d'importi:				
Anticipi su TFR				
Liquidazione per cessazione rapporto di lavoro		19.017,21		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		976,69		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
DEBITI:	54.010.611,17	47.580.977,27
Debiti verso banche	1.368.640,63	46.965,83
Debiti verso fornitori	2.236.898,36	3.241.506,30
Debiti verso lo Stato	549.257,60	487.150,29
Debiti tributari	22.341.964,36	24.409.909,36
Debiti verso Enti previdenziali	777.048,90	749.045,07
Debiti verso personale dipendente	1.196.996,74	1.080.937,62
Debiti verso iscritti:	4.532.175,76	4.585.703,53
Debiti verso iscritti	4.258.141,01	3.897.960,75
Debiti verso pensionati	274.034,75	687.742,78
Altri debiti:	21.007.628,82	12.979.759,27
Debiti vari	20.300.270,90	11.178.658,08
Debiti v/SGR per conto gestione titoli	687.893,26	1.784.275,39
Depositi cauzionali passivi	14.174,06	10.833,68
Debiti vs. appaltanti	5.290,60	5.992,12

Vengono commentate di seguito le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

L'importo iscritto al 31.12.2006 è riferito principalmente all'accertamento dell'imposta sul capital gain sui titoli della gestione diretta addebitata dalla Banca Popolare di Sondrio nei primi giorni del mese di gennaio 2007.

Debiti verso fornitori

La voce "debiti verso fornitori" accoglie al 31.12.2006 l'importo totale dei debiti che per competenza economica sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio ma il cui pagamento non è ancora stato effettuato.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei debiti totali con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2007:

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.03.2007
Debiti verso fornitori	1.689.272,81	2.522.424,10	150.165,08
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	547.625,55	719.082,20	264.252,46
Totale	2.236.898,36	3.241.506,30	414.417,54

Debiti verso fornitori

L'importo totale che residua a chiusura esercizio è così scomponibile:

Debiti verso professionisti	Euro	127.604,80
• Debiti verso fornitori	Euro	1.561.668,01

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.006 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, è ricostruito analiticamente sulla base delle proposte e delle delibere degli ultimi mesi del 2006.

Debiti verso lo Stato

La voce accoglie la stratificazione dei debiti, rilevati al 31.12 di ogni anno, per imposte su scarti di emissione sui titoli di stato iscritti nell'attivo patrimoniale.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti tributari:	22.341.964,36	24.409.909,36
Debiti II.DD. mod. UNICO	496.153,09	1.015.245,87
Ritenute erariali	21.760.562,96	23.324.651,76
Conguagli mod. 730	85.248,31	70.011,73

La voce "Debiti II.DD. mod. UNICO" rappresenta parzialmente il debito per IRES al 31.12.2006 (così come evidenziato nel fondo oneri e spese future), in quanto per quanto riguarda l'IRAP in chiusura d'esercizio si è rilevato un credito al cui commento, nell'attivo dello stato patrimoniale, si rimanda.

Anche quest'anno, come accaduto in precedenti esercizi, alcune società di gestione del risparmio alla data di stesura del presente bilancio non hanno ancora certificato i redditi per utili corrisposti per l'anno 2006 e quindi, per l'accertamento dell'IRES, si è proceduto ad una scomposizione del dato globale iscrivendo:

- "debito" il valore frutto di una puntuale quadratura con i soli redditi certificati
- "fondo oneri e spese future" il dato dei dividendi italiani ed esteri che le SGR non hanno ancora certificato.

E' opportuno evidenziare che alla formazione del reddito imponibile della Cassa Forense partecipano oltre ai redditi di capitale, relativi agli incassi dei dividendi, anche i redditi dei fabbricati costituiti dall'importo del canone di locazione per gli immobili locati o dal valore della rendita catastale per quelli sfitti o ad uso strumentale.

Si ricorda che a partire dal periodo d'imposta 2005 il legislatore ha sostanzialmente modificato le regole di determinazione del reddito imponibile degli immobili locati, posseduti da imprese ed enti non commerciali; Il D.L. n. 203/2005 infatti è intervenuto sull'art. 90 del TUIR, inserendo nel comma 1 una previsione tesa ad eliminare la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione degli immobili prevista dall'art.37 c. 4-bis, del TUIR.

Relativamente agli enti non commerciali, quale la Cassa, è stato inserito, nel comma 1 dell'art. 144 TUIR, un nuovo periodo teso ad applicare le disposizioni previste dal novellato art. 90, comma 1, ultimo periodo, a tutti gli immobili locati da loro posseduti, sia che gli stessi siano relativi o meno all'eventuale impresa commerciale esercitata. In sostituzione della mancata deduzione forfetaria, viene concessa la possibilità di dedurre, esclusivamente entro il limite massimo del 15% del canone di locazione, le spese sostenute nel periodo d'imposta, debitamente documentate e relative alla singola unità immobiliare, riferibili agli interventi di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (le spese contemplate dal citato D.P.R. sono quelle di manutenzione ordinaria, intendendo per tali gli interventi edilizi che riguardano le operazioni di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti).

Si sottolinea che a differenza dello scorso esercizio, quest'anno il Servizio Immobiliare ha fornito il valore totale imponibile dei fabbricati già ridotto del valore, per ogni singola unità immobiliare, delle suddette spese di manutenzione; si precisa che l'importo preso a riferimento per il calcolo dell'imposta da versare è elaborato esclusivamente dal servizio che ha l'intera gestione dei fabbricati e di tutte le informazioni ad essi riferibili.

Calcolo IRES con dividendi SGR estrapolati dagli eseguiti		
IMPONIBILE	€	22.225.574,00
IMPOSTA IRES 33%	€	7.334.439,00
Ritenute dividendi esteri	€	46.024,00
Totale crediti d'imposta su dividendi	€	46.024,00
Totale crediti e ritenute	€	46.024,00
Totale IRES dovuta	€	7.288.415,00
1° acconto versato in data 20/07/2006	€	2.731.494,40
2° acconto versato in data 30/11/2006	€	4.046.961,60
Totale acconti versati	€	6.778.456,00
DEBITO IRES	€	509.959,00
TOTALE IMPOSTA QUADRATA	€	7.316.372,00
TOTALE IMPOSTA ACCERTATA	€	7.334.439,30
Differenza accantonata a Fondo oneri e spese	€	18.067,30

La voce “ritenute erariali” rappresenta l’importo delle trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2006 sulle mensilità di dipendenti e pensionati (valore significativo rispetto agli altri mesi dell’anno per effetto del pagamento della tredicesima mensilità) versato correttamente entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2007.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti verso Enti previd.li:	777.048,90	749.045,07
Dipendenti	736.166,06	701.731,54
Portieri	26.446,19	27.309,48
INPDAP ex CPDEL dipendenti	0	1.709,98
INAIL portieri	39,73	180,02
INAIL dipendenti	0	5.591,08
ENPDEP dipendenti	2.633,45	2.465,47
INAIL 3%	138,26	6,49
INPS 10%	3.374,77	4.499,50
Enti Previdenziali per totalizzazione	8.250,44	5.551,51

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Debiti v/personale dipend.:	1.196.996,74	1.080.937,62
Benefici vari	16.500,00	3.542,86
Premio aziendale	1.080.348,06	983.848,21
Liquidazione TFR	159,51	0
Straordinari dicembre	38.640,44	40.887,44
Missioni dicembre	4.484,00	4.201,00
Ferie non godute	0	7.352,85
Portieri e pulitori per benefici vari	55.780,00	40.195,00
Dipendenti per rimborsi spese	1.084,73	910,26

Il saldo dei suddetti debiti è avvenuto interamente nei primi mesi dell’esercizio 2007.

Per maggiori dettagli sulla voce “debiti verso personale dipendente” si rinvia alla trattazione delle retribuzioni dipendenti nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

La voce “debiti verso iscritti” ammonta al 31.12.2006 a circa 4,5 mln di Euro, registrando un lieve decremento di circa l’1% rispetto al dato di chiusura 2005 ed è costituita, in dettaglio, da:

1. debiti verso iscritti, pari a circa 4,3 mln di Euro, composto da:
 - > “debiti verso iscritti” per circa 471 mila Euro. Tali debiti si riferiscono ad importi da liquidare a titolo di assistenza per indennità di malattia art. 18 II comma l. 141/92, per residui di accertamenti eseguiti in esercizi precedenti e per quanto rilevato su indicazione degli Uffici in sede di chiusura 2006 (circa 29 mila Euro), ad importi liquidati e successivamente rentroitati per inesattezze degli estremi del pagamento (questi ultimi in corso di verifica presso gli Uffici competenti) ed infine ad importi relativi a re-

stituzione di contributi a vario titolo rilevati per competenza sulla base della delibera e del provvedimento. Nei primi mesi del 2007 il totale dei debiti verso iscritti risulta decrementato di circa l'81%;

- “debiti verso Consigli dell'Ordine” per circa 3,79 mln di Euro costituiscono i debiti per l'erogazione dei contributi di assistenza in caso di bisogno sulla base delle delibere dei Consigli dell'Ordine prese entro il 31.12.2006 ed inviate alla Cassa entro il 31.03.2007. Nei primi mesi del 2007 si è registrato un decremento del debito di circa il 57% restando aperto, sostanzialmente, per gli accertamenti eseguiti a fine esercizio sulla base delle domande da sottoporre all'esame della Giunta Esecutiva, per i casi contemplati dal nuovo Regolamento dell'assistenza, o ancora in esame presso gli Uffici competenti, là dove previsto da delega specifica (delibera di massima della Giunta Esecutiva del 31.03.2005);
- 2. “debiti verso pensionati”, pari a circa 274 mila Euro. Tali debiti si riferiscono sia ad importi di pensione la cui erogazione è stata deliberata nel corso del 2006, ma per la cui liquidazione gli Uffici sono in attesa del completamento della documentazione richiesta, sia dagli importi erroneamente restituiti dagli eredi, in caso di decesso del beneficiario di pensione, che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti. Nei primi mesi del 2007 tali debiti risultano decrementati di circa il 26%.

Altri debiti

Al 31.12.2006 la voce “altri debiti” ammonta a circa 21 mln di Euro con un incremento rispetto alla chiusura del 2005 di circa il 62%. Tale incremento è dovuto essenzialmente:

- alla voce “debiti vari” principalmente costituiti da:
 - “debiti diversi” per circa 331 mila Euro con un incremento rispetto al 2005 di circa il 48%. Tali debiti rappresentano importi versati a vario titolo alla Cassa per i quali gli Uffici competenti stanno verificando la loro reale natura: L'incremento è da attribuire principalmente ad un versamento di circa 138 mila Euro per i quali sono in corso gli accertamenti di rito;
 - “debiti per canoni di locazione ed accessori” per circa 927 mila Euro con un incremento rispetto al 2005 di circa il 12%. Tali debiti rappresentano per circa 733 mila Euro i crediti verso inquilini che al 31.12.2006 chiudevano con un saldo negativo, vale a dire con recuperi maggiori rispetto all'accertato, e che per una corretta esposizione di bilancio vengono qui rappresentati; si precisa che tali saldi sono stati prontamente riaperti nel 2007 nell'attivo dello Stato Patrimoniale con lo stesso saldo e lo stesso titolo in attesa dei riscontri dell'Ufficio Immobiliare. I restanti importi, che ammontano al 31.12.2006 a circa 194 mila Euro, risultano decrementati di circa il 49% nel corso dei primi mesi del 2007;
 - “debiti verso organo collegiali per fatture da ricevere” per circa 1,6 mln di Euro sostanzialmente in linea con il dato del 2005. Tali debiti sono costituiti dall'accertamento eseguito al 31.12.2006 per la rilevazione di competenza di indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli Organi Collegiali della Cassa e non ancora liquidati, nonché dai residui degli esercizi precedenti. Nel corso dei primi mesi del 2007 tale debito risulta decrementato di circa il 45%;
- alla voce “debiti diversi per premi su contratti di borsa”, per circa 13,6 mln di Euro, più che raddoppiato rispetto al passato esercizio. Tali debiti rappresentano il valore dei contratti option in essere al 31.12 ed è estremamente variabile da un esercizio al-

l'altro in quanto legata al numero di contratti in essere ed al loro importo. L'importo indicato si riferisce ai soli contratti di call (essendosi chiuse le put in essere al 31.12.2005) ma per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione "gestione del patrimonio mobiliare" del conto economico.

- "depositi cauzionali locatari" per circa 2,7 mln di Euro con un incremento di circa il 3% rispetto al 2005. Tali debiti rappresentano i depositi cauzionali, ancora attivi, versati dagli inquilini degli stabili di proprietà della Cassa al momento della sottoscrizione dei contratti di affitto. L'incremento è da considerarsi fisiologico ed è legato alla dinamicità generata dai nuovi contratti sottoscritti in correlazione a quelli scaduti o disdetti per i quali si è proceduto alla restituzione del deposito stesso;
- "debiti verso concessionari per sgravi emessi ma non trattenuti" per circa 607 mila Euro; tali debiti rappresentano gli sgravi emessi nell'esercizio ma non trattenuti dai Concessionari. Al 31.12.2006 si è quindi proceduto, sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici, a scaricare il debito di circa 174 mila Euro relativi all'accertamento del 2005 ed a rilevare l'importo degli sgravi sospesi per il 2006;
- "debiti verso SGR per conto gestione titoli" per circa 688 mila Euro. Tali debiti rappresentano i saldi dei conti di liquidità di alcune SGR in riferimento alle quali, a chiusura di esercizio, si è rilevato un addebito di spese per imposta su capital gain e commissioni superiore rispetto alla liquidità residua.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Ratei passivi:	1.731.965,55	1.198.964,28
Rateo pas. per ritenute erar. su cedole titoli a gest.	1.682.359,46	1.196.871,57
Ratei passivi vari	49.606,09	2.092,71
Risconti passivi:	38.779,96	83.324,35
Risconti passivi	38.779,96	83.324,35

A chiusura d'anno occorre rilevare, in base alla corretta imputazione economica, i ratei e i risconti passivi che misurano quote di proventi e/o di costi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione finanziaria e/o documentale.

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio ammonta complessivamente a Euro 1.731.965,55 e rappresenta principalmente le ritenute erariali relative agli interessi maturati sui titoli a gestione diretta.

L'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2006 è di Euro 38.779,96 e risulta costituito principalmente da:

- l'importo dei canoni incassati anticipatamente nel corso del 2006 ma di competenza dell'anno successivo;
- il contributo incassato per la IX Conferenza Forense rinviata a data da definire pari a 10 mila Euro;
- l'importo dei contributi in autotassazione mod.5/2007 versati in via anticipata dagli iscritti nel corso del 2006.

PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Valore al 31.12.2006	Valore al 31.12.2005
Patrimonio netto	3.403.461.740,21	3.170.670.551,69
Riserva legale	2.522.391.000,00	2.288.295.000,00
Avanzi portati a nuovo	648.279.551,69	698.296.312,23
Avanzo d'esercizio	232.791.188,52	184.079.239,46

Patrimonio netto

Il patrimonio netto che al 31.12.2006 risulta pari a Euro 3.403.461.740,21 è generato dalla differenza tra le attività per Euro 3.859.871.923,55 e le passività per Euro 456.410.183,34.

Si evidenzia il tecnicismo di composizione degli avanzi portati a nuovo:

Avanzi portati a nuovo 2006	Importo
Situazione al 31-12-2005	698.296.312,23
Avanzo esercizio 2005	184.079.239,46
Prelievo per adeguamento riserva legale	-234.096.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2006	648.279.551,69

Cfr. 2005:

Avanzi portati a nuovo 2005	Importo
Situazione al 31-12-2004	721.456.455,89
Avanzo esercizio 2004	160.314.856,34
Prelievo per adeguamento riserva legale	-183.475.000,00
Avanzi portati a nuovo al 31-12-2005	698.296.312,23

Riserva legale

Al 31.12 di ogni anno l'Ente provvede ad effettuare un accantonamento a riserva legale in conformità con quanto disposto dall'art. 1 quarto comma lettera c del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni che dispone la "previsione di una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

Pur se l'art. 59 comma 20 della Legge finanziaria 1998 ha chiarito che le riserve tecniche sono "riferite agli importi delle cinque annualità delle pensioni in essere per l'anno 1994 adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in occasione dei risultati che emergeranno dai bilanci tecnici", a maggior tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni previdenziali la politica dell'Ente, anche in virtù di una consolidata solidità patrimoniale e in assenza di ulteriori informative in merito, è quella di accantonare le cinque annualità delle pensioni dell'anno in corso portando il valore della riserva ad un importo di circa 1,7 miliardi di Euro superiore rispetto al patrimonio parametrato alle pensioni del 1994.

Avanzi degli esercizi precedenti portati a nuovo

Una forma complementare di riserva patrimoniale è costituita dai risultati economici positivi eccedenti la riserva legale che sono stati accantonati negli esercizi precedenti; l'importo in essere al 31.12.2006 pari a Euro 648.279.551,69 può essere considerato come un'ulteriore garanzia per l'erogazione futura dei trattamenti pensionistici agli iscritti che, in qualità di Cassa di previdenza, costituiscono lo scopo primario dell'Ente.

Avanzo economico dell'esercizio

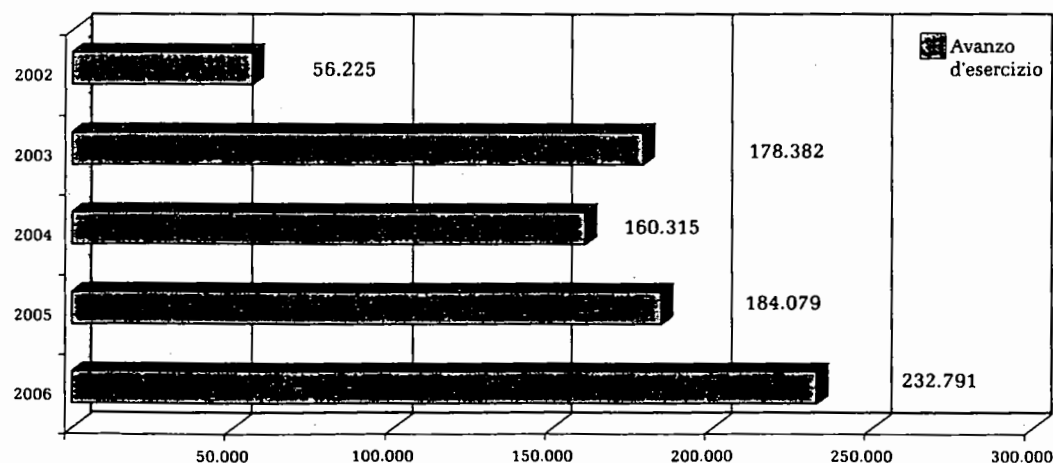
Il risultato positivo d'esercizio al 31.12.2006 ammonta ad Euro 232.791.188,52 ed è determinato dalla differenza tra i costi pari a Euro 674.593.469,60 ed i ricavi pari a Euro 907.384.658,12.

Viene riportato di seguito l'andamento dell'avanzo di esercizio degli ultimi cinque anni:

- Avanzo economico 2002 Euro 56.224.688,81
- Avanzo economico 2003 Euro 178.382.352,30
- Avanzo economico 2004 Euro 160.314.856,34
- Avanzo economico 2005 Euro 184.079.239,46
- Avanzo economico 2006 Euro 232.791.188,52

Voci del Patrimonio Netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti periodi (Art. 2427, comma 1, n. 7 bis Codice Civile)

Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti
Riserva legale	2.522.391.000,00	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	2.522.391.000,00	0
Avanzi portati a nuovo	648.279.551,69	Avanzi d'esercizio	Non distribuibile	648.279.551,69	0
Avanzo d'esercizio	232.791.188,52		Non distribuibile		

Evoluzione dell'avanzo d'esercizio dal 2002 al 2006

CONTI D'ORDINE

Di seguito si elencano i conti d'ordine al 31.12.2006 effettuando una comparazione con i valori esposti al 31.12.2005.

Attività			Passività		
Descrizione	Valore 31.12.2006	Valore 31.12.2005	Descrizione	Valore 31.12.2006	Valore 31.12.2005
TOTALE CONTI D'ORDINE	333.945.654,62	143.484.420,40	TOTALE CONTI D'ORDINE	333.945.654,62	143.484.420,40
Immobilizzazioni c/i.	3.671.493,00	3.671.493,00	Impegni vs. terzi c/im.	3.671.493,00	3.671.493,00
Altri impegni	319.982.465,61	130.942.306,77	Impeg. vs. terzi c/altri imp	319.982.465,61	130.942.306,77
Rischi diversi	4.987.906,58	4.854.694,85	Rischi diversi	4.987.906,58	4.854.694,85
Fidejussioni Locatari	4.107.308,14	2.812.169,87	Cred. Fidejussioni Locat.	4.107.308,14	2.812.169,87
Fidejussioni per appalti in corso	565.596,61	635.703,65	Cred.Fid. appalti in corso	565.596,61	635.703,65
Fidejussioni per contratti in corso	370.073,94	301.013,05	Cred.Fid. contratti in corso	370.073,94	301.013,05
Fidejussioni per cancellazione ipoteche	139.443,36	139.443,36	Cred.Fid.cancellaz.ipot.	139.443,36	139.443,36
Fidej.c/cess. Imm.	20.658,28	20.658,28	Cred.Fidej.c/cess.Imm.	20.658,28	20.658,28
Ipotecche su beni di terzi per mutui	100.709,10	100.709,10	Creditori per ipoteche su beni di terzi	100.709,10	100.709,10
Cause tributarie per interpretazioni normative		6.228,47	Cause tributarie per interpretazioni normative		6.228,47
Imposta fabbricati 1973	0	6.228,47	Imposta fabbricati 1973	0	6.228,47

Il conto "immobilizzazioni c/impegni" accoglie il valore dell'immobile sito in Roma in Piazza Adriana n. 8/10 angolo Via Crescenzo n. 17 per il quale si è ancora in attesa dello svolgimento dell'asta essendo stata sospesa dal TAR quella indetta nel corso del 2002.

Gli "altri impegni" sono costituiti principalmente da:

- per Euro 8.439.704,94 le operazioni di finanza derivata eseguite dalle SGR per la copertura dei rischi di cambio delle operazioni finanziarie fatte sui mercati extra EURO attraverso contratti a termine su valute estere;
- per Euro 295.945.388,12 il valore dei titoli oggetto di CALL per i quali si fornisce il dettaglio con le varie scadenze

Quantità	Titolo	Scadenza
2.215.000	B. INTESA	15/01/07
5.484.259	AEM	22/01/07
5.000.000	UNICREDITO	01/02/07
190.250	ALLIANZ	05/02/07
1.005.000	ABN AMRO	28/02/07
535.661	PRUDENTIAL	01/03/07
1.000.000	GENERALI	01/03/07
2.496.690	ALLEANZA	05/03/07
5.000.000	UNICREDITO	26/03/07
1.050.380	TELEFONICA	27/04/07
1.136.700	MEDIOLANUM	07/05/07
242.500	ENI	07/05/07
3.156.000	MPS	18/05/07
1.000.000	GENERALI	04/06/07
45.000	SANOFI AVENTIS	15/06/07